
Rosario Livatino: don Ciotti (Libera), "sua beatificazione pungolo per noi a vivere con maggiore coerenza e radicalità l'impegno per il bene comune"

"Rosario Livatino, ucciso dalla mafia. Giudice coraggioso e cristiano autentico: la fede in Dio era per lui ricerca di verità e giustizia". Lo sottolinea don Luigi Ciotti, presidente di Libera, alla notizia dell'autorizzazione da parte di Papa Francesco alla Congregazione per le Cause dei santi a promulgare il decreto riguardante il martirio del servo di Dio Rosario Livatino. "La sua beatificazione, atto che salda Cielo e Terra", è "pungolo per tutti noi a vivere con maggiore coerenza e radicalità l'impegno per il bene comune".

Gigliola Alfaro